

## **DETERMINAZIONE DEL SOGGETTO ATTUATORE HYDROGEA S.P.A.**

**N.1 di data 28 agosto 2025**

**Oggetto:** Progetto definitivo-esecutivo “Messa in sicurezza di Erto vecchia in corrispondenza della frana del depuratore in comune di Erto e Casso”. Proroga della dichiarazione di pubblica utilità.

Codice intervento: **D20-hydr-1786**      CUP: **E93E20000010001**

### **IL SOGGETTO ATTUATORE**

#### **Premesso che**

- con Delibera del Consiglio dei Ministri 8 novembre 2018 è stato dichiarato lo stato di emergenza nei territori colpiti delle Regioni Calabria, Emilia-Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Toscana, Sardegna, Sicilia, Veneto e delle Province Autonome di Trento e Bolzano interessati dagli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal 2 ottobre 2018, come successivamente prorogato con Delibera del Consiglio dei Ministri 21 novembre 2019;
- con Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n.558 del 15 novembre 2018 (di seguito anche OCDPC n.558/2018), il Presidente della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia - per il proprio ambito territoriale- è stato nominato Commissario delegato per l'emergenza determinatasi in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il Friuli Venezia Giulia, nell'arco temporale dal 28 ottobre 2018 al 5 novembre 2018;
- in particolare, con l'art.4 dell'OCDPC n.558/2018 e successive Ordinanze che introducono modifiche ed integrazioni si dispone che, per la realizzazione delle attività di cui all'Ordinanza medesima, i Commissari delegati e gli eventuali Soggetti attuatori dagli stessi individuati possano operare in deroga alle disposizioni normative ivi espressamente elencate, sulla base di apposita motivazione, e comunque nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento e dei vincoli derivanti dall'ordinamento comunitario;
- con decreto del Commissario delegato OCDPC n.558/2018, DCR/4/CD11/2020 di data 04.03.2020, recante “Piano degli investimenti 2020. Individuazione dei Soggetti Attuatori e degli interventi di competenza” (che si intende integralmente richiamato, tra l'altro, quanto alla cornice normativa ed alle disposizioni finanziarie), HydroGEA S.p.A. è stata individuata quale soggetto

attuatore di n.1 intervento ricompreso nell'Allegato 1) al decreto in argomento, codice D20-hydr-1786, denominato *Messa in sicurezza di Erto vecchia in corrispondenza della frana del depuratore*;

- l'opera di cui al punto che precede si è resa necessaria, in diretta conseguenza degli eventi meteorologici eccezionali dell'ottobre 2018, per il grave dissesto del versante su cui insiste il depuratore, perdurando le ragioni d'urgenza;
- HydroGEA S.p.A. ha, pertanto, posto in essere le attività amministrative necessarie alla realizzazione dell'opera D20-hydr-1786 di cui trattasi, ricompresa nell'Allegato 1) sopra richiamato;
- in quanto Soggetto Attuatore individuato dal citato Piano degli investimenti 2020 e ai sensi del medesimo, HydroGEA S.p.A. ha, tra l'altro, competenza per: provvedere all'istruttoria e all'emanazione di ogni atto e provvedimento relativo all'approvazione dei progetti dei lavori, forniture e servizi, assumendo ogni adempimento, onere, attività comunque connessi ai poteri attribuiti, conferendo espressamente, in dette materie, la rappresentanza del Commissario delegato, ad ogni effetto, con riferimento a quanto disposto dall'art.14 dell'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n.558 del 15 novembre 2018, anche nei confronti di enti, autorità e, in generale, di terzi preposti all'esercizio di funzioni di vigilanza, verifica e controllo previsti dalle vigenti norme; convocare, presiedere e concludere le Conferenze di servizi, nelle modalità previste dall'Ordinanza n.558/2018, nonché delegare idoneo soggetto, appartenente alla struttura, per presiedere e concludere le stesse; per la realizzazione dell'intervento il Soggetto attuatore è Autorità espropriante;
- ai sensi dell'art.1, comma 7 dell'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n.558 del 15 novembre 2018, gli interventi ricompresi nell'ordinanza medesima sono dichiarati urgenti, indifferibili e di pubblica utilità e, ove occorra, costituiscono variante agli strumenti urbanistici vigenti;
- il progetto comporta una variante agli strumenti urbanistici del Comune di Erto e Casso;
- gli interventi insistono su beni appartenenti alla gestione della rete fognaria e degli impianti di depurazione, per la realizzazione o riparazione dei quali sono necessari l'asservimento o l'espropriazione di fondi privati; è stato notificato ai proprietari l'avvio della procedura di esproprio e/o asservimento e/o occupazione temporanea, con termine per le osservazioni antecedente alla data della Conferenza dei servizi di cui alla determinazione del Soggetto attuatore HydroGEA S.p.A. di data 31 agosto 2020, secondo le modalità consentite dall'art.4 OCDPC n.558/2018;
- anche con riferimento al regime ordinario e non derogatorio, ai sensi dell'art. 13, co. 5 del DPR n. 327/2001, l'autorità che ha dichiarato la pubblica utilità dell'opera può disporre proroghe dei termini previsti dai commi 3 e 41 per casi di forza maggiore o per altre giustificate ragioni. Le

proroghe possono essere disposte, anche d'ufficio, prima della scadenza del termine e per un periodo di tempo complessivo non superiore a quattro anni;

#### **Visti**

- la determinazione del soggetto attuatore HydroGEA S.p.A. n.1 di data 31 agosto 2020, che si intende integralmente richiamata nel presente procedimento per le parti rilevanti;
- in particolare, il progetto definitivo-esecutivo approvato mediante la richiamata Determinazione;
- in particolare il verbale della Conferenza di servizi decisoria del 26 agosto 2020, prot.n.8463/20 di data medesima, con tutti i suoi allegati, nonché il parere favorevole espresso all'esito della Conferenza medesima rispetto all'approvazione del progetto definitivo-esecutivo denominato "Messa in sicurezza di Erto vecchia in corrispondenza della frana del depuratore in comune di Erto e Casso", Codice intervento: D20-hydr-1786, CUP: E93E20000010001, per un importo pari ad € 1.200.000,00, oltre oneri fiscali, con le prescrizioni, raccomandazioni ed indicazioni nell'atto richiamate;

#### **Considerato che**

- l'intervento riguardava nel suo complesso:
  - ✓ il ripristino della sicurezza geostatica del luogo, denominato Gè de Fontana, con il consolidamento dei versanti in frana;
  - ✓ la messa fuori servizio del depuratore di Erto vecchia, con l'esecuzione di una stazione di sollevamento e la posa di una condotta di mandata per lo più lungo la pista predisposta per interventi di protezione civile eseguiti in passato;
  - ✓ il ripristino strutturale e funzionale della fase secondaria dell'impianto di depurazione di Stortan, con la stabilizzazione dello scoscendimento che vi grava a monte;
  - ✓ il ripristino della viabilità di accesso al depuratore di Stortan, segnata da vistosi cedimenti, con sostituzione dell'attraversamento sul Rio Valluta per consentire il passaggio ai mezzi d'opera;

**Preso atto** della validazione del progetto definitivo-esecutivo del 27 agosto 2020, prot.n.8503/20, redatta, ai sensi dell'art.26, comma 8, del D.lgs. 50/2016, dal Responsabile Unico del Procedimento, ing. Daniele Odorico, giusto atto di nomina di data 25.06.2020;

**Rilevato** che, del procedimento di approvazione del progetto in argomento, è stata garantita adeguata informativa, tramite il sito web di HydroGEA spa, e che gli esiti della Conferenza di servizi, unitamente a tutta la documentazione ad essa correlata, risultano pubblicati nella specifica sezione *Società trasparente*;

**Preso atto** che l'approvazione del progetto di cui trattasi è stata disposta ai sensi dei richiamati OCDPC n.558 di data 05.11.2018 e DCR/4/CD11/2020 di data 04.03.2020;

#### **Visti**

- l'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n.558 del 15 novembre 2018;
- il decreto del Commissario delegato OCDPC n.558/2018, DCR/4/CD11/2020 di data 04.03.2020;
- la procura notarile di data 14 febbraio 2019, unitamente ai successivi aggiornamenti, in base alla quale il Responsabile della Direzione Regolatoria interviene in nome e per conto della società in sede di Conferenze di servizi;

**Preso atto** che, come risulta dalla documentazione agli atti del RUP, gli interventi previsti nel progetto in argomento sono stati interamente ultimati ad eccezione di quelli inerenti all'ottimizzazione della fase secondaria dell'impianto di depurazione;

#### **Rilevato**

- infatti, circa il Piano particellare degli espropri – asservimenti quale indicato nella richiamata Determinazione n. 1 di data 30 agosto 2020, che, pur essendo state esperite nei termini tutte le attività di legge e risultando ultimata la quasi totalità dei subprocedimenti relativi, permangono rilevanti difficoltà su alcuni subprocedimenti, in relazione alla difficoltà di individuare gli effettivi proprietari delle terre da espropriare o asservire a causa del mancato aggiornamento della documentazione catastale e della dispersione dei proprietari/eredi, e ciò anche in conseguenza della devastazione a suo tempo provocata dal disastro del Vajont; nonché verificato, dopo accurate indagini, che talune particelle risultano ancora intestate a persone da decenni decedute, mentre è impossibile ricostruire le vicende proprietarie di molti fondi interessati per la distruzione dei documenti occorsa nella medesima tragica circostanza;
- che permangono le ragioni di necessità ed urgenza dei lavori programmati anche per quella parte ancora non eseguita a cagione delle sopra riportate difficoltà;

**Ritenuto** di dover conseguentemente considerare perdurante la pubblica utilità delle opere di cui trattasi e l'urgenza e indifferibilità dei relativi lavori, confidando nell'adeguatezza di un ulteriore periodo di due anni per il completamento delle suddette istruttorie, e di dover quindi disporre una proroga biennale dell'efficacia della dichiarazione di pubblica utilità di cui alla determinazione del 31 agosto 2020;

**Preso atto** del nulla osta Prot. n. 0002891/P del 26/08/2025 ai suddetti fini rilasciato da AUSIR in ordine alla richiesta avanzata da HydroGEA S.p.A. di poter prorogare l'efficacia della dichiarazione di pubblica

utilità relativamente al procedimento di cui si tratta, allo scopo di consentire il completamento delle procedure espropriative per talune attività di cui al Decreto di approvazione AUSIR n. 81/2020

## D E T E R M I N A

1. le premesse e la Determinazione n. 1 di data 30 agosto 2020 costituiscono parte integrante del presente provvedimento;
2. di prendere atto che, ai sensi dell'art.14, comma 2, dell'OCDPC n.558/2018, *“L'approvazione dei progetti [...] da parte dei Commissari delegati e degli eventuali soggetti attuatori, costituisce, ove occorra, variante agli strumenti urbanistici del comune interessato alla realizzazione delle opere o alla imposizione dell'area di rispetto e comporta vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità delle opere e urgenza e indifferibilità dei relativi lavori”*;
3. di dichiarare, pertanto, perdurante la pubblica utilità delle opere di cui trattasi e l'urgenza e indifferibilità dei relativi lavori, disponendo di prorogare l'efficacia della vigente dichiarazione di pubblica utilità per due anni e quindi fino al 28 agosto 2027;
4. di dare atto che il presente provvedimento comporta vincolo preordinato all'esproprio e costituisce presupposto per le occupazioni temporanee e d'urgenza dei fondi indicati nel Piano particellare degli espropri-asservimenti-occupazioni temporanee, allegato n.11 al progetto definitivo-esecutivo, nei termini e nei limiti ivi specificati;
5. di trasmettere il presente provvedimento al RUP, ing. Daniele Odorico, per quanto di competenza;
6. di trasmettere il presente provvedimento a tutte le Amministrazioni invitate alla originaria Conferenza di servizi;
7. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel sito web di HydroGEA S.p.A. e nel sito web del Comune di Erto e Casso;
8. avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale, entro sessanta giorni dalla notifica, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, entro centoventi giorni dalla notifica; per i terzi interessati i predetti termini decorrono dalla data di pubblicazione.

Il Responsabile della Direzione Regolatoria  
-Renato VILLALTA-

(documento sottoscritto digitalmente  
ai sensi del D.Lgs. n.82/2005 e s.m.i.)